

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

23 Giugno.

Mandamento di Rivalta Bormida — Rivalta B. - Castelnuovo B. - Morasco - Orsara - Visone.

30 Giugno.

Mandamenti di Molare e Ponzone — Molare - Cassinelle - Cremolino - Prasco - Ponzone - Cartosio - Cavatore - Grognardo - Morbello.

14 Luglio.

Mandamenti di Bubbio - Roccaverano - Spigno — Bubbio - Cassinasco - Cesole - Loazzolo - Monastero - Vesime - Roccaverano - Denice - Mombaldone - Olmo - S. Giorgio Scarampi - Spigno - Malvicino - Merana - Montechiaro - Serole - Pareto.

21 Luglio.

Mandamento di Carpeneto — Carpeneto - Montaldo - Roccagrimalda - Trisobbio.

28 Luglio.

Mandamenti di Acqui - Bistagno - Incisa - Mombaruzzo - Nizza Monferrato — Acqui - Alice Belcolle - Castelrocchero - Melazzo - Ricaldone - Strevi - Terzo - Bistagno - Castelletto Molina - Montabone - Ponti - Rocchetta Palafea - Sessame - Incisa - Bergamasco - Castelnuovo Belbo - Cortiglione - Mombaruzzo - Bruno - Carentino - Castelletto Molina - Fontanile - Maranzana - Quaranti - Nizza Monferrato - Calamandrana - Vaglio - Castelbolognese.

CORRISPONDENZE

DA VISONE

Riceviamo e pubblichiamo:

« Il 19 Maggio 1895 in Visone sotto la presidenza del sig. Cav. Avv. Giuseppe Stoppini Sindaco, si radunava il Consiglio, presenti i Consiglieri Bosio luogotenente Luigi, Buffa Stefano, Porta Pietro, Guasco Pietro, Gervino Paolo, Oddone Tommaso, Roggero Giuseppe, Bocca Antonio, Delorenzi Giuseppe, Rapetti Domenico, Trincherio Pietro, Mignone Francesco, Toso Guido ed assistenza dell'infrascritto Segretario.

Avuto la parola il Consigliere Roggero Giuseppe, rivolge interpellanza al Sindaco od a chi ne fa le veci se abbiano concesso al sig. Dott. Belli Antonio medico condotto del luogo, di aprire un pozzo nero sul suolo pubblico appartenente al Comune e per di più in vicinanza al pozzo d'acqua sorgiva di questo Asilo Infantile.

Sulla risposta negativa che il Belli non ebbe autorizzazione alcuna: osserva che lo stesso si è reso doppiamente colpevole, inquantochè usurpava il suolo pubblico per aprire un pozzo nero ed in secondo luogo si faceva causa di gravissimi danni a temersi per i bambini dell'Asilo che bevono le acque del pozzo del Pio luogo, per l'infiltrazione facilissima in questo paese dove il sottosuolo è ghiaioso.

Propone perciò che il Consiglio incarichi la Giunta di fare elevare, se occorre, contravvenzione al Belli, invitandolo in ogni caso a tosto ripristinare l'indebito scavo fatto sul suolo pubblico ed in caso di negativa, obbligarlo con i mezzi giuridici che ravviserà opportuno.

Il Consigliere Rapetti si associa pienamente alla proposta del Consigliere Roggero ed aggiunge che si reclama dal sig. Sotto-Prefetto l'ordine di chiusura immediata del pozzo dell'Asilo, poichè potrebbero avvenire seri inconvenienti per l'igiene dei bambini.

Il Presidente fa osservare al preopinante che il Sindaco è l'ufficiale della pulizia e che gli ordini che esso reclama dal Sig. Sotto-Prefetto stanno nella competenza del Sindaco ogni qualvolta egli creda opportuno.

Il Consigliere Bosio osserva che la massima parte delle case di Visone sono senza cessi, ciò che dovrebbero avere, che nel caso speciale il dottor Belli ha scavato la fossa, ma le mai terie in essa emesse non possono inquinare l'acqua del pozzo dell'Asilo Infantile di Visone sia perchè dista da 4 a cinque metri sia perchè le infiltrazioni si dovrebbero fare in discesa e non in salita.

Il sig. Presidente, udita la discussione, pone in votazione le seguenti questioni:

1. Se debba essere fatta intimazione al dott. Belli di immediatamente ritornare le cose in pristino stato.

2. Se, in caso di rifiuto, debba essere denunciato all'autorità competente; ad ogni caso azionato nelle vie legali.

3. Se si debba immediatamente impedire l'uso del pozzo dell'Asilo sino a quando sia cessato il pericolo per l'igiene.

IL CONSIGLIO

Sulla prima questione con voti 13 contro uno approva; sulla seconda questione con voti 13 contro uno approva; e sulla terza questione con voti 7 contro cinque ed uno astenuto non approva non ammettendo l'urgenza della chiusura del pozzo.

Al lettore i commenti.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 31 Maggio.

Presidente: Avv. Spingardi.

Giudici: Avv. Valdemarca e Martingano.

P. M.: Avv. Piola.

Cancelliere: Panaro.

Rapina — Poggio Carlo fu Giovanni, d'anni 41, nato a Ciriè e residente a Monastero Bormida, detenuto, era chiamato a rispondere del delitto di rapina, previsto e represso dall'art. 406 del vigente Codice Penale per essersi con violenza sulla persona, e cioè strapandole di mano, impossessato, in Monastero Bormida il 21 Febbraio 1895, di L. 600 in danno di Lazzarino Lorenzo.

In esito al pubblico dibattimento il Tribunale condannava il Poggio alla pena della reclusione per dieci mesi,

computato per legge il carcere preventivamente sofferto; dalla quale sentenza il Poggio dichiarava di ricorrere in appello.

Parte Civile: Avv. Traversa e Proc. Avv. Bottero.

Difensori: Avv. Braggio e F. Caligaris di Genova.

X

Furto — Baldizzone Osvado fu Biagio, d'anni 17, calzolaio, nato e residente a Terzo, imputato del delitto di furto a sensi dell'art. 404 del Codice Penale per avere in Terzo, nella notte dal 19 al 20 aprile 1895 nella bottega del calzolaio Bertolotti Felice, rubato in danno del medesimo un orologio e L. 2, venne condannato alla pena della reclusione per 50 giorni, danni e spese.

Difensore: Avv. Bisio.

Cronaca

Onorificenze — Con recente decreto i Capitani Prato e Dott. Carozzi del 23° Artiglieria vennero insigniti della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Ai due distinti amici nostri inviamo le più sentite congratulazioni per le meritatissime onorificenze.

Festa Scolastica — Domenica, nella ricorrenza dello Statuto, ebbe luogo al Teatro Dagna la distribuzione dei premi e degli attestati di merito agli alunni delle Scuole Elementari ed agli allievi della Scuola d'Arti e Mestieri.

Udimmo della buona musica, eseguita con rara maestria dalla Scuola diretta dal Maestro Battioni, e due discorsi veramente magistrali, detti dall'Ispettore Scolastico Sig. Crepax e dall'Assessore Municipale per l'Istruzione Pubblica Sig. Pastorino Pietro, discorsi improntati a sentimenti elevati di retta educazione per la gioventù e di eccitamento allo studio.

Tutto ciò udimmo e poco o nulla vedemmo della festa, perchè il Teatro Dagna illuminato sfarzosamente con N. 6 (dico sei) candele era in un bujo tale che la presenza della folla si sentiva ma non si vedeva.

Ci duole pertanto di non essere in grado di dare maggiori ragguagli sulla festa, alla quale sappiamo però, per postume dichiarazioni, essere intervenute le autorità civili e militari, il corpo insegnante, ecc., e che la strettezza del palcoscenico dove avveniva la distribuzione dei premi ingenerò una confusione indavolata.

Pel Due Giugno — Nella ricorrenza dell'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi il Circolo Operaio faceva apporre una corona alla lapide sulla Piazza Nuove Terme; del che facciamo i più vivi encomii al Circolo, che tien desto nella Città nostra il culto delle patriottiche memorie.

Emigrazione a Costantinopoli — Attualmente nella Capitale dell'Impero Ottomano sonvi moltissimi operai italiani privi di lavoro.

Ciò per opportuna norma di coloro che intendessero di recarsi colà in cerca di occupazione.

Capitolazioni per affitto di locali, si stampano presso la Tipografia Tirelli al prezzo di cent. 50 per ogni contratto in triplice copia.

La famiglia Moreno profondamente commossa per la splendida dimostrazione di stima e d'affetti che i Cairesi vollero dare all'amatissimo suo

MORENO D. ENRICO

accompagnandone la salma all'estrema dimora, ringrazia vivamente e chiede venia in pari tempo a tutti quelli cui non pervenne la partecipazione.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

Per ritiro dal Commercio

cedesi od affittasi, Bottiglieria Ristorante, con Saloni, Bigliardi, vasta Cantina e Giardino.

Buonissimo affare. — Scrivere BIAVA ANGELO, Via Giulia - GENOVA.

Grande Cantina da affittare

Corso Cavour, N. 18.

CREDITO FONDIARIO

DELLE

Opere di SAN PAOLO in Torino

L'Istituto di Credito Fondiario dell'Opera di San Paolo in Torino ha proceduto ad un generale riordinamento delle sue Agenzie, confermando per questo Circondario a suo Rappresentante il Sig. ACCUSANI AVV. FABRIZIO, colla sede dell'Agenzia in Acqui.

AVVISO

Il sottoscritto notifica che vende Ghiaccio all'ingrosso ed al minuto di prima qualità.

Come negli anni passati somministra il ghiaccio gratis ai poveri malati della Città. BORREANI GIUSEPPE Caffè degli Operai.

Due o tre camere da affittare al presente. - Casa Baratta, Corso Bagni.

Cantina da affittare in casa Sen. Sa-racco. — Rivolgersi alla Tipografia del Giornale.

ETICHETTE DA VINO

a Cent. 20 al cento

NOTE DI SPEDIZIONE

Grande ed a Piccola Velocità a Lire 6,50 al mille

Tabella dei Giuochi Proibiti

(nuovo modello)

Presso la Tipografia A. Tirelli.